

Ornatissimo Signore

Ho ricevuto le preziose piante secche, che Ella mi è  
 compiaciuto favorirmi. Esse sono state le ben venute per  
 la Flora Italia, e non potevano essermi più care. Sul  
 momento non posso dirle nulla intorno alle determinazioni,  
 ma non tarderò a ragguagliarla delle cose che a me  
 sembrerebbero meritevoli di rettificazione. Fratello però caddi:  
 manente me le raccomando, perché Ella voglia continuare  
 a mettere da parte piante per me: tutte per me sono buone,  
 ne sento le triviale delle piante, ed altri. Sarebbe quelle,  
 che Ella potrà favorirmi, le abbia di già, tuttavia mi  
 vengono utilissime per impinguare la Flora, in breve le  
 manderò le alghe, e vi metterò qualche altra pianticella, rac-  
 comandando l'invio al Signor Straminovich, come Ella mi sa  
 qua. Non possiedo in erbario la *Corydalis acalyx*, onde  
 ne gradirei appiungere l'esemplare tanto più che potrei con-  
 frontarla colla *Corydalis lutea*. Le altre alle piante Itali:  
 che vorrà mandarmi piante esotiche, alghe marine da  
 nominare, le mand' pure, che le renderò per tutte quelle,  
 che ella vorrà, come farò di quelle dell'India australe.  
 Le vi troverò piante nuove, queste saranno religio/anete di  
 mio diritto per la pubblicazione, come le dissi nell'altra mia.  
 Poiché Ella vorrà il Baldo, anarsi, che verificasse in sito una  
 cosa. Io sono dell'opinione dell'Haller, che la *Veronica saxa-*  
*tily* non sia altro che una sberza, o varietà della *Veronica*  
*funiculosa*, e fonda questa mia opinione sopra i molti  
 mi generati, che ho avuto da diverse parti ora sotto il

nome di *Veronica saxatilis*, ed ora di *fruticulosa*, i quali  
mostrano evidentemente il passaggio dalla pianta luffiforme:  
piante (*V. fruticulosa*) alla pianta nana (*V. saxatilis*). I no:  
stri botanici separano in due specie queste piante, ma  
hanno caratteri, che non reggono assolutamente; quindi  
ella potrei verificare in sito sulle piante vive come  
sta la cosa, e se Haller, ed io abbiamo torto, o ragione,  
le sarei gratissimo di questa gentilezza.

Essa mi domanda nella sua lettera quai limiti io mi  
sia preso per la mia flora dalla parte del costà.  
Io per dire il vero mi era limitato sino al Tagliamento  
circa; se però Ella credesse bene, che io dovessi prendere  
mi sino all'Alpi, ed alla del Quarnero, ne lo dica libe:  
tamente. a tutti i modi fin'io gradirei la presenza di  
codesti in, perchè servono sempre di illustrazione alle  
nostr.

mi comandi liberamente, e mi creda sinceramente

Padova 20. Luglio 1823.

Il suo dev. obb. Servit.  
Antonio Bertoloni.

26  
no  
36

BOLOGNA

All'Almo Sig: Sig: Primi Ctno  
Il Sig: Dott: Roberto Niciani  
assistente alla Cattedra di Botanica  
ca nell' I. R. Università di

Padova.

22 3

in carta  
cristallo